

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO DEL 13 DICEMBRE 2022

Il Presidente,

presa visione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli iscritti per la data odierna alle ore 20,00 presso l'Auditorium del Centro Congressi Santo Volto, in Torino Via Borgaro 1 angolo Via Val della Torre, alle ore 18.00 procede a verificare l'allestimento delle postazioni predisposte per la registrazione dei partecipanti.

Risultano allestite 18 postazioni idonee alla registrazione mediante sistema telematico.

Dispone quindi di dare avvio alle operazioni di registrazione dei partecipanti.

Alle ore 20,15 rilevata la presenza di 220 iscritti, dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Dispone di procedersi nei lavori secondo l'ordine del giorno inviato a tutti gli iscritti.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Il Presidente, informa che l'Assemblea è stata convocata entro la fine del corrente esercizio in conformità alle disposizioni del nuovo Regolamento sulla contabilità, adottato in esecuzione della Legge 3/2018 sulla riforma dell'Ordine. L'Assemblea è chiamata a pronunciarsi sul bilancio di previsione 2023 per consentire di iniziare l'esercizio con il documento programmatico contabile regolarmente approvato dall'Assemblea. Il bilancio di previsione è stato allestito con il supporto tecnico degli Uffici, secondo le regole della contabilità pubblica, è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine e pubblicato sul sito istituzionale dove è rimasto in visione.

Prima di iniziare i lavori chiede all'Assemblea di nominare gli scrutatori che saranno chiamati a verificare l'esito delle votazioni del bilancio.

Vengono nominati scrutatori le dottoresse:

GHINAMO Lucia
POSITELLO Lorenza

Prima di cedere la parola al Tesoriere che lo illustrerà, procede a svolgere una sintetica relazione sul programma degli impegni del prossimo esercizio 2023.

Il primo impegno programmato sarà la ripresa del dialogo con le Istituzioni sulla politica sanitaria. Un impegno difficile ma necessario, molte essendo le questioni aperte, dal riordino del sistema di assistenza territoriale, al Parco della

Salute, dal nuovo ospedale Maria Vittoria al nuovo ospedale dell'ASL TO5. L'impressione che si ricava dalle varie iniziative e notizie è che manchi una visione d'insieme sul piano degli ospedali. In questo ambito si iscrivono tematiche di particolare rilevanza per la categoria quali l'aumento dei carichi di lavoro, l'aumento delle attività burocratiche e della burocrazia, la tematica della telemedicina, il tema dell'ambiente e la salute, le diseguaglianze nella salute, il tema dei suicidi nelle carceri.

Un altro impegno sarà sul fronte della formazione e dell'aggiornamento degli iscritti.

La pandemia ha rallentato molto le attività che l'Ordine svolgeva e che saranno riprese con rinnovate iniziative quali la progettazione e organizzazione di corsi FAD, molto graditi agli iscritti. È stata inoltre riavviata la programmazione dei corsi ECM, ai quali si è affiancata la terza edizione del Master Universitario MEDPoS in convenzione con l'Università degli Studi di Torino e in collaborazione con CORIPE Piemonte.

L'informazione e la comunicazione agli iscritti sarà oggetto di rinnovato impegno testimoniato dalla progettazione della nuova rivista che sarà arricchita di contenuti sempre più stimolanti.

Un altro grande impegno sarà costituito dall'attenzione ai giovani che si avviano alla professione. Sarà organizzato un dialogo formativo di avvio alla professione che vuole rendere l'Ordine sempre più la casa di dei medici e dei laureandi in medicina.

Sarà inoltre proseguita l'attenzione rivolta ai colleghi anziani cui va tutta la riconoscenza dell'Ordine manifestata tramite la tradizionale cerimonia di premiazione.

Il Presidente invita il Tesoriere a illustrare il bilancio di previsione 2023

Il Tesoriere dott. Emanuele Stramignoni illustra il bilancio di previsione 2023, avvalendosi del supporto di alcune diapositive.

In attuazione delle disposizioni normative che disciplinano la contabilità degli enti pubblici e del Regolamento di contabilità dell'Ordine, il bilancio di previsione è stato predisposto dal Consigliere Tesoriere con l'ausilio degli Uffici, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo il 07.11.2022 ed è ora sottoposto ad approvazione dell'Assemblea degli iscritti, nel rispetto del termine del 31.12.22 prescritto dalla legge.

Il bilancio di previsione 2023 è l'espressione concreta della volontà politica del Consiglio che lo ha approvato il 07.11.2022, autorizzandone la pubblicazione sul sito istituzionale e in bacheca.

Attraverso di esso il Consiglio Direttivo ha indicato come assegnare la disponibilità economica dell'Ente alle varie voci di spesa e ne propone ora la valutazione all'Assemblea.

Il monitoraggio delle voci di bilancio ordinariamente effettuato in corso d'anno, sia per quanto riguarda le poste di entrata che le poste di spesa, contribuisce

alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, nonché di programmare attività diverse nel corso dell'anno.

Le voci di spesa sono quindi quelle risultanti nei prospetti che vengono proiettati all'Assemblea.

Il bilancio di previsione 2023 è formulato in termini finanziari di competenza (diritto a riscuotere e obbligo a pagare nel periodo di riferimento) e di cassa (entrate e uscite che si verificano effettivamente nel periodo di tempo considerato, indipendentemente dal periodo in cui sono maturate).

Il bilancio di previsione 2023 consta dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico;

ed è accompagnato dai seguenti ulteriori documenti:

- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 (all'inizio dell'esercizio 2023);
- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Consigliere Tesoriere;
- Relazione del Collegio dei Revisori.:

Per il 2023 si presume un avanzo di amministrazione di 841.875,91 euro assegnato ai capitoli di spesa e si presumono entrate correnti per un totale complessivo di 2.635.642,35 euro di cui 2.336.852,50 euro per contributi associativi in base al numero presunto degli iscritti dell'anno quantificato in 18425 unità. Non sono previste variazioni nell'importo della tassa annuale di iscrizione necessaria a coprire le spese di gestione.

Procede poi a illustrare le previsioni di uscita, in relazione alle quali si presumono uscite correnti per 2.774.441,93 euro, sulla base dei dati storici rilevati nell'ultimo triennio e delle spese che si prevede di effettuare nel 2023.

Le previsioni di bilancio 2023 sono sintetizzate nel prospetto proiettato:

BILANCIO PREVENTIVO 2023

seduta Consiglio direttivo 07.11.2022

Quadro riassuntivo	PRESUNZIONE INIZIALE
FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO AL 01.01.2023	2.090.365,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 01.01.2023	2.221.448,96
ENTRATE	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	841.875,91
TITOLO I: ENTRATE CORRENTI	2.635.642,35
TITOLO II: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
TITOLO III: ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00
TITOLO IV: ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI E MUTUI	0,00
TITOLO V: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	580.500,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.058.018,26
NUOVI RESIDUI ATTIVI PRESUNTI	394.379,47
USCITE	
TITOLO I: SPESE CORRENTI	2.774.441,93
TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	577.714,32
TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO MUTUI O PRESTITI	125.362,01
TITOLO IV: SPESE PER PARTITE DI GIRO	580.500,00
TOTALE TITOLI USCITE	4.058.018,26
NUOVI RESIDUI PASSIVI PRESUNTI	199.220,72

Dalla relazione svolta si può quindi concludere affermando che il bilancio di previsione 2023 è adeguato alle concrete programmazioni dell'Ordine ed è improntato al pareggio tra entrate e uscite presunte in competenza, perseguito anche mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 per un importo di 841.875,91 euro.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio dei Revisori a svolgere la relazione di competenza.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Maurizio Tonini prende la parola dando lettura della relazione del Collegio dei revisori in merito al bilancio di previsione 2023 approvato dal Consiglio Direttivo in data 7 Novembre 2022

L'esame del Bilancio preventivo è stato effettuato al fine di fornire un giudizio di congruità e coerenza, attendibilità e ragionevolezza delle previsioni in esso formulate.

Dall'analisi del Bilancio il Collegio dei Revisori evidenzia che:

- Risultano rispettati i criteri e le previsioni indicate nel Regolamento di Contabilità.
- Nel Bilancio di Previsione 2023 risulta rispettato il principio del pareggio del bilancio.

- Il totale generale delle Entrate in conto competenza pari ad euro 4.058.018,26 corrisponde al totale generale delle Uscite in conto competenza.
- Dal bilancio di Cassa 2023 si presume un Fondo Cassa al 31.12.2023 di euro 1.443.648,25.
- La tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2022 evidenzia un Avanzo di Amministrazione presunto al 31 Dicembre 2022 di euro 2.221.448,96. Nel Bilancio risulta iscritto tra le Entrate in conto competenza l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione per euro 841.875,91.
- Il fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie risulta iscritto per euro 54.400,82 corrispondente all'1,96% delle spese correnti.
- Le partite di giro pareggiano nelle entrate e uscite per euro 580.500,00.
- Risultano iscritte Spese in conto capitale per euro 577.714,32 di cui euro 479.274,32 relative a lavori di ristrutturazione e completamento della sede.
- Le previsioni delle entrate risultano attendibili e le previsioni delle uscite appaiono congrue e coerenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo per l'anno 2023, così come proposto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente,

conclusa la relazione,

vista l'ora tarda,

raccolto l'indirizzo manifestato dai partecipanti di autorizzare la votazione da parte di coloro che non hanno esigenze di chiarimenti e non ritengono di ascoltare gli interventi dei presenti,

impregiudicato il diritto di quanti intendano intervenire prima dello scrutinio,

invita

i partecipanti all'Assemblea che non possono trattenersi oltre e che ritengono di poter esprimere il loro voto, a depositare la scheda negli appositi contenitori

trasparenti, predisposti e separati per tipologia di voto favorevole, contrario o astenuto.

Procede quindi a mettere in votazione il bilancio di previsione 2023.

Mentre alcuni iscritti procedono a votare, invita i presenti che hanno richieste o dichiarazioni di intervento a notificarsi.

La dott.ssa Carla ABALDO chiede la parola.

Esterna il proprio disappunto sulla modalità di gestione della votazione prima degli interventi dei presenti e manifesta poi alcuni rilievi, chiedendo chiarimenti sulle spese di ristrutturazione della sede.

Il Presidente riferisce che il bilancio è stato pubblicato sul sito almeno venti giorni prima della data fissata per l'Assemblea e chiunque avrebbe potuto verificarne il contenuto, far pervenire le proprie osservazioni. I presenti all'Assemblea hanno chiesto di poter esprimere il loro voto senza attendere gli interventi, avendo chiara la situazione e la loro determinazione di voto.

Il Presidente procede quindi a fornire chiarimenti sull'intervento di sistemazione della scala di accesso alla sala conferenze della sede, che è allestita in modo provvisorio, non avendo ricevuto il gradimento della Soprintendenza. Dopo molti anni di interlocuzione si è raggiunta un'intesa progettuale con la Soprintendenza che porterà a concludere l'intervento di ristrutturazione iniziato molti anni fa.

Il dott. Rosario SORBO chiede la parola.

Rivolge quindi alcune domande tecniche sull'avanzo di gestione e sulle ragioni per cui non è possibile ridurre la tassa di iscrizione, utilizzando l'avanzo di amministrazione disponibile per la copertura delle spese.

Prosegue poi con ulteriori osservazioni sulle singole voci di bilancio.

Il Presidente invita il dott. Tonini a fornire risposta alla richiesta del dott. Sorbo, trattandosi di un quesito di natura tecnica che implica una specifica competenza in materia di contabilità pubblica.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Maurizio Tonini provvede quindi a replicare specificando che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è ammesso esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti a carattere non permanente in quanto caratterizzate dall'assenza di continuità temporale, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il dott. Sorbo prende atto, dichiarando la propria insoddisfazione.

Il Presidente riferisce da ultimo che il dott. Maurizio SIGNORINI che ha partecipato all'Assemblea ha depositato il suo intervento in forma scritta, chiedendo sia allegato al verbale.

Alle ore 21,20 il Presidente, constatato che nessuno dei presenti in sala ha chiesto la parola, invita coloro che ancora non hanno votato a provvedervi.

Alle ore 21.35, rilevato che tutti i presenti rimasti in sala hanno votato, dispone procedersi al conteggio dei voti ed invita le due scrutatrici ad assisterlo nell'operazione.

Iscritti registrati:	220
Deleghe regolari:	301
Totale aventi diritto:	521

Vengono quindi scrutinate le schede depositate nei contenitori trasparenti che hanno dato i seguenti risultati

Astenuti:	10
Contrari:	7
Favorevoli:	493
Non hanno votato:	11

All'esito dello scrutinio il Presidente dichiara approvato il bilancio di previsione 2023 con 493 voti favorevoli su 521 presenti.

L'Assemblea viene sciolta alle ore 22,00.

Letto, confermato e sottoscritto

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA
Dott.ssa Rosella Zerbi
Firmato in originale

IL PRESIDENTE
Dott. Guido Giustetto
Firmato in originale

Intervento dott. Signorini Maurizio

SIGNORINI

Con sentenza del 26-6-2019 n 17118, la Corte di cassazione (la sentenza è stata inviata dalla FNOMCeO a tutti gli ordini) ha affermato la natura tributaria delle tasse di iscrizione agli ordini, e quindi, ogni abuso si configura come danno erariale

Quindi i compensi agli amministratori (esclusi i rimborsi spese) non parrebbero strettamente necessarie al funzionamento dell'ordine e potrebbe configurarsi danno erariale.

Inoltre la sentenza 26 giugno 2019, n. **17118** della Corte di Cassazione, sezioni unite civili **ribadisce:**

*<< ...il versamento dei contributi dagli associati, lungi dall'averne una mera ed esclusiva finalità "privata" di autofinanziamento, hanno una prevalente finalità pubblica, in quanto dirette a finanziare il miglior esercizio di funzioni pubbliche assegnate dalla legge agli Ordini professionali essenzialmente per la tutela della collettività nei confronti degli esercenti della professione, che giustifica l'obbligo della appartenenza all'Ordine professionale...>> ..suo patrimonio deve essere gestito, indipendentemente dalla provenienza delle sue singole componenti, **con criteri rispondenti alla migliore realizzazione di quell'interesse, senza poter essere utilizzato per altre ragioni...>>***

Non parrebbe che analizzando il BILANCIO le voci di spesa siano strettamente necessarie al funzionamento cos' come previsto dall'art 4 della legge 233/46

Si contestano le eccessive immotivate spese in netto contrasto con l'articolo 4 della legge 233/46 che prevede:

*< ...Il Consiglio, entro i **limiti strettamente necessari** a coprire le spese dell'Ordine o Collegio, stabilisce una tassa annuale.>>*

I compensi agli amministratori (esclusi i rimborsi spese) non parrebbero strettamente necessarie al funzionamento dell'ordine e potrebbe configurarsi danno erariale.

Inoltre la sentenza 26 giugno 2019, n. **17118** della Corte di Cassazione, sezioni unite civili **ribadisce:**

*<< ...il versamento dei contributi dagli associati, lungi dall'averne una mera ed esclusiva finalità "privata" di autofinanziamento, hanno una prevalente finalità pubblica, in quanto dirette a finanziare il miglior esercizio di funzioni pubbliche assegnate dalla legge agli Ordini professionali essenzialmente per la tutela della collettività nei confronti degli esercenti della professione, che giustifica l'obbligo della appartenenza all'Ordine professionale...>> ..suo patrimonio deve essere gestito, indipendentemente dalla provenienza delle sue singole componenti, **con criteri rispondenti alla migliore realizzazione di quell'interesse, senza poter essere utilizzato per altre ragioni...>>***

Non parrebbe che dal BILANCIO che le voci di spesa siano strettamente necessarie al funzionamento cos' come previsto dall'art 4 della legge 233/46.

Non sto ad analizzare le singole voci di spesa, spese per la sede ecc. ecc.

Mi soffermo principalmente su :

COMPENSO ATTIVITA' CONSIGLIO CAM ISTITUZIONI € 182.125 ;

A quali componenti del consiglio sono attribuiti e con quale motivazione? Sono compresi gettoni ? a chi vengono attribuiti e con quale motivazione?

Vi è una delibera che giustifichi tali emolumenti? E se esiste, a quali parametri si è fatto riferimento per quantizzare tali emolumenti??

GETTONI COMPONENTI CAO, € 50.000 a chi vengono attribuiti, a quali componenti e con quale motivazione? Vi è una delibera che giustifichi tali emolumenti?

Bilancio di previsione 2022

Anche in questo caso tralascio di analizzare le singole spese in particolare quelle relative alla sede.

Anche in questo caso chiedo:

a cosa si riferisce la voce EMOLUMENTI FISSI euro 72.000?

Compensi attività del consiglio 182.500, a chi sono attribuiti?

Gettoni Cao 50.000 a chi sono attribuiti?